

TI_GERICHTE 15.1997.9 vom 29. Mai 1998

TI Tribunale d'appello, 1998-05-29, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_15.1997.9

FR: TI_GERICHTE 15.1997.9 du 29 mai 1998

IT: TI_GERICHTE 15.1997.9 del 29 maggio 1998

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 1

Nel procedere al sequestro o al pignoramento del salario, le autorità di esecuzione sono tenute ad accertare d'ufficio le circostanze determinanti al momento dell'esecuzione del sequestro o del pignoramento, ossia il reddito del debitore e il fabbisogno suo o della sua famiglia (DTF 112 III 21 cons. 2a; 108 III 12 cons. 3; 106 III 13 cons. 2; 102 III 15 cons. 4; Amonn in ZBJV 1984 p. 470), ritenuto che delle successive modifiche della situazione potrà essere tenuto conto soltanto mediante riesame del pignoramento (DTF 108 III 13).

E. 1.1

Di conseguenza il pignoramento del conto _____ presso la _____, intestato a _____ con saldo attivo di Fr. 44'318.80 valuta 1. ottobre 1996, indicato al punto 3 dell'atto di pignoramento 23 ottobre/18 dicembre 1996, è annullato. 2. Non si prelevano spese, né si assegnano indennità. 3. Contro questa decisione è dato ricorso entro dieci giorni alla Camera delle esecuzioni e dei fallimenti del Tribunale federale a Losanna, per il tramite della scrivente Camera di esecuzione e fallimenti del Tribunale d'appello, in conformità dell'art. 19 LEF.

E. 2

a) Ex art. 92 n. 13 vLEF (= art. 92 n. 10 nLEF) sono escluse dal pignoramento le pretese non ancora esigibili concernenti prestazioni previdenziali contro un'istituzione di previdenza a favore del personale. L'art. 92 n. 13 vLEF è applicabile anche alle prestazioni della previdenza individuale vincolata del terzo pilastro A (art. 82 LPP; art. 1 e 4 OPP 3). Visto che le prestazioni della previdenza professionale sono destinate a mantenere il precedente tenore di vita - obiettivo che eccede la sola soddisfazione dei bisogni di base -, non è errato pretendere che non sussiste necessariamente un rapporto fra l'esclusione dal pignoramento prevista dall'art. 92 n. 13 vLEF e la protezione del minimo vitale. Per chiara volontà del legislatore le prestazioni del primo pilastro (AVS/AI) sono impignorabili (art. 92 n. 11 LEF); quelle del secondo e del terzo pilastro sono invece relativamente pignorabili a partire dalla loro esigibilità giusta l'art. 93 LEF. Le prestazioni del terzo pilastro A hanno quale scopo di completare o anche di sostituire quelle del secondo pilastro; permettere il loro pignoramento e il loro sequestro prima dell'esigibilità significherebbe incitare gli assicurati a trasferire i loro fondi al secondo pilastro (DTF 121 III 285; Amonn/Gasser, Grundriss des Schuldbetreibungs- und Konkursrechts, Berna 1997, § 23 n. 38 p. 172). b) Dalla convenzione di previdenza no. _____ conclusa da _____ il 18 marzo 1988 con la Fondazione _____ per la formazione individuale di patrimonio, prodotta

agli atti, si evince che l'escusso, già appartenente ad un'istituzione previdenziale ai sensi dell'art. 80 LPP, ha stipulato una convenzione per la formazione individuale di patrimonio. Secondo tale convenzione lo stipulante può avere diritto al proprio avere al più presto cinque anni prima dell'età di pensionamento AVS, riservati determinati casi, che definiscono le altre possibilità di pagamento, in deroga a questa disposizione, ossia a) qualora il partecipante beneficiasse di una rendita completa di invalidità dell'Assicurazione invalidità federale e qualora il rischio di invalidità non fosse assicurato; b) qualora l'avere di previdenza fosse utilizzato per l'acquisto di diritti di una istituzione previdenziale non assoggettata ad imposizione fiscale o di un'altra struttura di previdenza riconosciuta; c) qualora il partecipante interrompesse la propria attività lucrativa indipendente per intraprendere una nuova attività lucrativa autonoma di altro genere; d) qualora la Fondazione _____ fosse tenuta ai sensi dell'art. 5 della Legge sul libero passaggio al versamento in contanti; e) qualora il partecipante sciolga o modifichi il rapporto di previdenza utilizzando le prestazioni per acquistare o costruire una proprietà abitativa per uso proprio ovvero per acquistare delle partecipazioni o ancora per rimborsare un prestito ipotecario relativo a tale proprietà. Il prelevamento anticipato può essere chiesto ogni cinque anni. Per i casi di cui alle lettere da b) a e) va rispettato un termine di preavviso di tre mesi. Per il versamento in contanti di cui alle lett. d) ed e), qualora il partecipante sia coniugato, è necessario il consenso scritto del coniuge. Dall'esame delle predette clausole emerge che l'escusso, avendo diritto al proprio avere al più presto cinque anni prima del pensionamento AVS, riservati i casi sopra elencati, ha sottoscritto una convenzione di previdenza vincolata (terzo pilastro A). Nel caso di specie _____, essendo nato l'8 settembre 1937, poteva esigere il proprio avere il più presto l'8 settembre 1997. Pertanto al momento in cui è stato emesso l'atto di pignoramento in esame, ossia il 23 ottobre/18 dicembre 1996, il conto _____ con saldo di Fr. 44'318.80 non poteva ex art. 92 n. 13 vLEF essere pignorato, il ricorrente non potendo ancora esigere il suo avere. Su questo punto il ricorso di _____ va quindi accolto.

E. 3

a) Il ricorrente ha chiesto il riconoscimento di un importo da destinare al pagamento delle imposte e di un importo di Fr. 1'000.-- mensili che egli deve versare all'AVS. Le imposte non possono tuttavia venire considerate nel calcolo del minimo di esistenza, lo Stato non avendo nessun privilegio nei confronti del debitore a svantaggio degli altri creditori (DTF 96 III 42, Amonn/Gasser, op. cit. § 23 n. 64 p. 178). Lo stesso vale anche per l'importo mensile di Fr. 1'000.-- che il ricorrente pretende gli venga riconosciuto per versamenti che deve effettuare all'AVS, ritenuto inoltre che non vi è certezza che tali importi verrebbero effettivamente versati allo Stato risp. all'AVS.. b) Secondo il punto 1.2. della Tabella dei minimi di esistenza agli effetti del diritto esecutivo (in vigore dal 1. gennaio 1994) per coniugi viene riconosciuto un importo base mensile di Fr. 1'370.--. Questo importo è comprensivo delle spese di sostentamento, abbigliamento, biancheria, igiene, cultura, salute, oneri domestici e pertanto anche delle spese per telefono, posta, elettricità. Per quel che riguarda gli spostamenti per la ricerca di un nuovo posto di lavoro, il ricorrente non ha presentato nessun giustificativo, atto a dimostrare tali spese. c) Per le spese di viaggio, quelle legali e giudiziarie per il recupero dei suoi crediti non può essere concesso a _____ alcun supplemento, atteso che tale importo andrebbe a svantaggio degli attuali creditori, senza che via sia certezza che i crediti vengano effettivamente recuperati e che gli attuali creditori ne potranno beneficiare. d) Non possono essere considerati nel computo del minimo di esistenza gli importi non effettivamente versati (DTF 121 III 20 ss.;

Amonn/Gasser, op. cit. § 23 n. 64 p 178). Di conseguenza al ricorrente non possono essere riconosciute le spese di locazione, considerato che egli non le ha sostenute, essendo in arretrato di diversi mesi con il pagamento dell'affitto. Le spese fatte valere dal ricorrente non possono pertanto essere considerate nel calcolo del suo minimo di esistenza.

E. 4

Intimazione a: - _____ Per la Camera di esecuzione e fallimenti del Tribunale
d'appello quale autorità di vigilanza Il
presidente

La segretaria

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.